

Medici di famiglia, la crisi Pistoia maglia nera d'Italia Fuga dalle zone disagiate

A Sambuca Pistoiese il dottore di base manca ormai da milletrecento giorni Anche a Massa Carrara il numero degli assistiti per camice supera i 1.500 La bozza del decreto in stallo ma la Toscana va avanti sulla strada tracciata

FIRENZE

Milletrecento giorni senza un medico di famiglia. Succede a Sambuca Pistoiese, comune montano simbolo di un'emergenza cronica. Non è più un caso isolato, ma un vicolo cieco certificato dagli ultimi dati nazionali del database OneKey di Iqvia per il Sole 24 Ore e dal monitoraggio della Fondazione **Gimbe**: i medici di famiglia sono sempre meno. In tutta Italia ce ne sono 40mila attivi, con una contrazione del 6,15% in soli dodici mesi che lascia sguarnite intere comunità e costringe i cittadini a lunghi spostamenti anche solo per una ricetta.

In Toscana, tra il 2019 e il 2024, i medici di base si sono ridotti del 15,5% (una picchiata peggiore rispetto al già critico -14,1% della media nazionale). Al 1° gennaio 2025, il carico medio regionale è balzato a 1.413 assistiti per dottore contro i 1.383 della media italiana. Calcolando il rapporto ottimale di un medico ogni 1.200 pazienti, per **Gimbe** in regione man-

cano ben 394 medici di base. Una carenza strutturale che il sindacato Fimmg stima in circa 150 unità considerando il tetto a 1.300 assistiti, ma che si traduce comunque in un pesante e diffuso sovraccarico per gli ambulatori aperti sul territorio.

La mappa del disagio incorona la provincia di Pistoia come la vera maglia nera d'Italia. Qui si registra il record negativo assoluto a livello nazionale: i 165 medici di famiglia hanno in media 1.520 assistiti, un tetto critico condiviso solo con Rovigo e Lodi.

Per capire l'entità del divario basta guardare al panorama della Capitale: a Roma la situazione è decisamente più sostenibile e l'indice di copertura garantisce una boccata d'ossigeno con 1.190 pazienti per medico, nonostante una flessione dei professionisti del 5,9% su base annua. Se a Firenze il rapporto tiene a quota 1.306, il resto della Toscana arranca dietro il primato pistoiese: Massa Carrara si attesta a 1.476 assistiti e Grosseto a 1.447. Proprio Grosseto (-10,96%) e Massa (-10,48%) guidano la classifica del crollo dei medici attivi nel 2026. Un quadro destinato a

peggiorare da qui al 2028, con l'uscita dal sistema di 466 medici toscani che arriveranno all'età pensionabile senza un adeguato ricambio generazionale.

Su questa ferita si innesta lo stallo della riforma romana. La bozza del decreto legge del ministro della Salute, Orazio Schillaci, sul "doppio binario" — che vorrebbe introdurre la dipendenza dei medici per tappare i buchi nelle zone disagiate e nelle case della comunità — resta ferma al

palo, congelata dalle dure proteste della categoria. La Toscana però procede per la sua strada, forte di un accordo già siglato a livello regionale con i medici di famiglia per integrarli nel sistema delle cure dentro le case di comunità. Un modello difeso dal governatore Eugenio Giani e dall'assessora Monia Monni contro la centralizzazione calata dall'alto, mentre a Sambuca l'orologio continua a correre.

R. I.



Peso:58%

FOCUS

1 ● LA SITUAZIONE

Primato negativo con Lodi e Rovigo

La mappa del disagio incorona la provincia di Pistoia come la vera maglia nera d'Italia. Qui si registra il record negativo assoluto a livello nazionale: i 165 medici di famiglia hanno in media 1.520 assistiti, un tetto critico condiviso solo con Rovigo e Lodi

2 ● IL PANORAMA

A Firenze il carico è più sostenibile

Per capire l'entità del divario a Roma la situazione è più sostenibile e l'indice di copertura è di 1.190 assistiti per medico, nonostante una flessione dei professionisti del 5,9% su base annua. Anche a Firenze il rapporto tiene a quota 1.306 per medico di base

I NUMERI

Dati: Fondazione Gimbe e Sole 24Ore

In Toscana:

- entro il 2028 **466 medici di famiglia** raggiungeranno l'età di pensionamento di **70 anni**
- il numero medio di assistiti per medico al 1° gennaio 2025 nell'intera regione è pari a **1.413 (media nazionale 1.383)**
- secondo la stima di Fondazione Gimbe, che ha tenuto in considerazione il rapporto ottimale pari a **1 medico ogni 1.200 assistiti**, al 1° gennaio 2025 in regione mancano **394 medici di famiglia**
- tra il 2019 e il 2024 i medici di famiglia in regione si sono ridotti del **15,5%**. La media nazionale della riduzione è pari al **14,1%**
- nel 2025 i partecipanti al concorso nazionale per il Corso di formazione specifica in Medicina generale sono stati pari ai posti disponibili (**media Italia +26%**).



Le province dove nel 2026 è maggiormente diminuito il numero dei medici di famiglia

Grosseto -10,96%	Massa Carrara -10,48%	Pistoia -6,25%
----------------------------	---------------------------------	--------------------------

Le province dove nel 2026 è maggiore il numero di assistiti per medico

Pistoia 1.520	Massa Carrara 1.476	Grosseto 1.447
-------------------------	-------------------------------	--------------------------

LNZ



Peso:58%